

Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



Parleremo di..

Formazione Assistenti

Incontri ad Assisi e
Camposampiero

Il Consiglio si presenta

Vita dalle fraternità e
attività regionali

La Fraternità del cielo

Calendario e recapiti



Papa Francesco
@Pontifex_it

Il [#VangelodiOggi](#) (Mt 28,8-15) ci fa rivivere l'incontro delle donne con Gesù risorto il mattino di Pasqua. Gesù le incontra mentre vanno ad annunciarlo. È bello questo: quando noi annunciamo il Signore, il Signore viene a noi. [#Pasqua](#)

12:30 PM · 10 apr 2023 · 48.739 visualizzazioni



Cristo è risorto, è veramente risorto, come si proclama nelle Chiese di Oriente: Christòs anesti! Quel 'veramente' ci dice che la speranza non è un'illusione, è verità! E che il cammino dell'umanità da Pasqua in poi, contrassegnato dalla speranza, procede più spedito. Ce lo mostrano con il loro esempio i primi testimoni della Risurrezione. I Vangeli raccontano la fretta buona con cui il giorno di Pasqua «le donne corsero a dare l'annuncio ai discepoli» (Mt 28,8). E, dopo che Maria di Magdala «corse e andò da Simon Pietro» (Gv 20,2), Giovanni e lo stesso Pietro «corsero insieme tutti e due» (cfr v. 4) per raggiungere il luogo dove Gesù era stato sepolto. E poi la sera di Pasqua, incontrato il Risorto sulla via di Emmaus, due discepoli «partirono senza indugio» (Lc 24,33) [...]. Affrettiamoci anche noi a crescere in un cammino di fiducia reciproca: fiducia tra le persone, tra i popoli e le Nazioni. Lasciamoci sorprendere dal lieto annuncio della Pasqua, dalla luce che illumina le tenebre e le oscurità in cui troppe volte il mondo si trova avvolto. Affrettiamoci a superare i conflitti e le divisioni e ad aprire i nostri cuori a chi ha più bisogno. Affrettiamoci a percorrere sentieri di pace e di fraternità. Gioiamo per i segni concreti di speranza che ci giungono da tanti Paesi, a partire da quelli che offrono assistenza e accoglienza a quanti fuggono dalla guerra e dalla povertà.



papa Francesco, Angelus 9 aprile 2023, Pasqua di Risurrezione



SAN FRANCESCO E LA PASQUA

“Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra” (FF 292).

Così Francesco inizia il salmo dell’Ufficio della Passione al mattino della domenica di Risurrezione. Potremmo dire che tutta la vita di Francesco è stata un invito al canto, al ringraziamento e alla lode per le meraviglie e le bellezze che Dio ha compiuto per gli uomini. La risurrezione, infatti, indica il Cristo come il completamento della promessa e come forza di salvezza per tutti.

Nella Pasqua Francesco canta l’evento in cui Cristo vince la morte donando la propria vita, realizza la promessa che Dio ha fatto agli uomini donando loro la salvezza.

Tutta l’esistenza di Francesco è attraversata dal mistero pasquale, che lo ha portato sempre più a conformarsi a Cristo crocifisso e risorto. Possiamo infatti rileggere i fatti più importanti della sua vita legati a quel desiderio di seguire e provare lo stesso amore che Gesù ha provato per noi.

Il Cristo risorto è colui che per la prima volta chiama i discepoli “fratelli” e dona loro la “pace” e lo “Spirito” (Gv 20), così Francesco incarna in sé l’immagine dell’uomo pasquale che guidato dallo Spirito riceve il dono della pace, e la dona a chi incontra costituendo relazioni di fraternità che riflettono l’amore di Dio nella cura delle fragilità, delle ferite e delle povertà di ciascuno e soprattutto degli ultimi.

Il Cristo che Francesco contempla e ama, che celebra nella liturgia, che venera, contempla e riceve nell’eucaristia e vede nella Chiesa e nel mondo da lui consacrato è **“Colui che ormai non muore, ma vive eternamente glorioso”** (FF 220).

Se da una parte egli piange per le sofferenze del Cristo amato, dall’altra parte esprime una gioia incontenibile per la salvezza e la redenzione ottenuta attraverso quella passione dolorosa del Figlio di Dio.

Anche da queste riflessioni nasce il suggerimento di Francesco per tutti i frati che, ogni qualvolta lungo il cammino incontrassero una chiesa o una croce, preghino: **“Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, qui ed in tutte le tue chiese, che sono nel mondo intero, e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo”** (FF 111).

Per Francesco, il volto del Crocifisso-Risorto è l’unico sguardo e il più bello che egli abbia mai incontrato, il volto del crocifisso di san Damiano, il volto di un Cristo che non è sofferente, ma emerge dalla sua croce, vivo, regale, amorevole, con gli occhi che chiedono al Poverello di aiutarlo a restaurare la sua casa.

Quello sguardo irresistibile che parla con gli occhi conquista Francesco e lo porta a conformarsi sempre più a lui, dalla spogliazione davanti al vescovo per morire a sé stesso e rinascere come creatura nuova, fino al dono delle stimmate, segni che il Risorto mostra ai suoi discepoli per risvegliare in loro la fede e che Francesco incarna quale testimone dell’amore tenero di Lui che è **“nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore, Dio Onnipotente, misericordioso Salvatore”** (FF 261).



IL SERVIZIO DI ASSISTENTE SPIRITUALE NELL'OFS

- SECONDA PARTE -

Il servizio di assistenza OFS non è solo fraterno e amichevole, ma nasce anche da esigenze del carisma e di fedeltà ad esso nell'armonia delle esperienze di vita diverse. Condividiamo ancora qui alcune note per aiutarci - anche nella fraternità regionale - nella condivisione di vita e servizi, per gli Assistenti locali e per i fratelli e sorelle delle Fraternità

2. CHIEDERANNO RELIGIOSI IDONEI E PRAPARATI -

“In segno concreto di comunione e di corresponsabilità, i Consigli ai diversi livelli, secondo le Costituzioni, chiederanno religiosi idonei e preparati per l'assistenza spirituale ai Superiori delle quattro Famiglie religiose francescane, alle quali da secoli è collegata la Fraternità Secolare” (Regola OFS art 26).

Tralasciando un possibile approfondimento teologico e spirituale di questa prima parte dell'art. 26 della Regola OFS, vorrei soffermare la mia riflessione su quattro parole di questo articolo.

1. **“Chiederanno”**: una volta, fin prima della Regola di Paolo VI (ma anche dopo purtroppo) l'Assistente spirituale veniva designato dal Guardiano (in Capitolo) della Comunità religiosa a cui la Fraternità Francescana Secolare faceva riferimento. Personalmente ho assistito alla distribuzione dei servizi conventuali e dopo aver ricoperto tutti i servizi, si cercava qualcuno a cui affidare la Fraternità Secolare....

2. **“Religiosi”**: oggi non è più così, anche se si sente dire ancora da parte dei secolari: “A noi sta bene qualsiasi religioso ci venga dato... almeno abbiamo un Assistente”. E questo non può più essere. È urgente che il Consiglio, ai diversi livelli, (compreso quindi quello locale) assuma le proprie responsabilità e chieda ai Superiori religiosi che “siano testimoni della spiritualità francescana”, manifestino “affetto verso i francescani secolari” e siano “vincolo di comunione” (Cost. Gen. OFS 89,3) e artigiano di relazioni.



3. **“Preparati”**: inverte volutamente i termini: i religiosi devono essere prima preparati per essere poi idonei al servizio! Nello “Statuto per l'assistenza” di cui parlavo già la volta scorsa così è scritto: “La cura spirituale e pastorale dell'OFS è dovere anzitutto dei Superiori Maggiori del Primo Ordine e del TOR”. Essi “sono responsabili per la qualità del servizio pastorale e dell'assistenza”; non solo ma “devono curare la formazione e l'interessamento dei religiosi nei riguardi dell'OFS ed assicurare una preparazione specifica agli Assistenti perché siano idonei e preparati (art. 5).

Appare molto chiaro, quindi, che la preparazione degli Assistenti spetta non ai Consigli OFS ai vari livelli, ma ai Superiori Maggiori, e questo anche dal punto di vista economico. È normale che ogni corso di formazione e di aggiornamento abbia i suoi costi: in libri, in viaggi, in alloggio in strutture, in contributo ai relatori, in fotocopie... Anche qui è urgente che sia i Superiori Maggiori che i Consigli OFS ne prendano coscienza e si assumano le proprie responsabilità, rispettando i ruoli di ciascuno. In questo caso tutto ciò che concerne la “formazione” degli Assistenti è di spettanza ai Superiori Maggiori, che nel fare le nomine dovrebbero ormai avere chiaro anche questo articolo. [Faccio presente che lo Statuto esiste fin dal 13 aprile 1992; fu rivisto il 25 marzo 2002 (adattandolo alle Costituzioni Generali OFS) e ritoccato il 4 ottobre 2009].

4. **“Idonei”**: solo quando sono preparati, i religiosi potranno essere idonei all'assistenza spirituale e pastorale dell'OFS “per essere testimoni della spiritualità francescana, dell'affetto fraterno dei religiosi verso i francescani secolari e vincolo di comunione tra il suo Ordine e l'OFS” (Cost. Gen. OFS 89,3). Praticamente ciò che la mente ha assimilato (preparazione) ora entra e si deposita nel cuore (idoneità) dove nasce la passione e l'amore per l'OFS che poi si traduce in un servizio gioioso, qualificato e significativo. L'idoneità non è solo questione di competenza ma soprattutto di cuore, abitato dallo Spirito Santo che abilita alla “comunione vitale reciproca” per “rendere presente il carisma del comune Serafico Padre nella vita e nella missione della Chiesa” (Reg. OFS 1).

Fra Mario Rama per gli assistenti regionali



ASSEMBLEA NAZIONALE AD ASSISI



Sulla strada delle relazioni vere l'Ofs d'Italia si rimette in cammino: si è conclusa il 26 marzo la tre giorni della prima assemblea nazionale del 2023 che ha visto la partecipazione di oltre 300 fratelli e sorelle arrivati da ogni parte d'Italia.

L'ultima giornata si è dipanata tra la celebrazione eucaristica alla Porziuncola e la parte assembleare vera e propria. Il vangelo della Resurrezione di Lazzaro ha ispirato la riflessione di fra Massimo Travascio, custode del santuario di Santa Maria degli Angeli, ed ha idealmente accompagnato i francescani secolari presenti anche nel confronto sui temi più operativi. Confronto sereno e franco, dentro quel 'cantiere permanente' che è la fraternità nazionale, sempre alla ricerca delle strade più efficaci per dare corpo all'esperienza della vocazione francescana.

Nel corso dell'assemblea è stato tracciato anche un identikit della fraternità nazionale attraverso i numeri della piattaforma MyOfs: oggi le Fraternità contano complessivamente 17.886 membri, prevalentemente donne, e con una età media abbastanza elevata.

Organizzata come un "question time" l'assemblea ha consentito di sfiorare un ampio ventaglio di questioni, quelle con cui i responsabili regionali si confrontano quotidianamente. Poi, con il pranzo, il rito consueto ma sempre emozionante degli abbracci e degli arrivederci. Si riparte. Per mettersi in gioco ancora una volta con gli uomini e le donne, in ogni angolo d'Italia. [<https://www.fvsonline.it/articolo.php?idarticolo=250>]

Come vedete dalla foto qua sopra, bella nutrita e numerosa la presenza di fratelli e sorelle dal Veneto, non solo dal Consiglio regionale: sarà importante quando ci condivideranno - nelle varie fraternità - dell'esperienza fatta!



INCONTRO FORMAZIONE CAMPOSAMPIERO



Domenica 16 aprile a Camposampiero presso la Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani si è tenuto il secondo incontro di formazione permanente rivolto a tutti i fratelli e le sorelle delle nostre fraternità.

Dopo la preghiera iniziale, padre Gianni De Rossi (ofm cap.) ha esposto la catechesi “Con Francesco di fronte alla Parola. Ascolto e lettura francescana della Parola di Dio” che si inserisce all’interno del percorso proposto in quest’anno fraterno “Il Vangelo, sorgente della vocazione francescana”.

Fra Gianni ci ha accompagnati in un intenso viaggio nelle straordinarie profondità della relazione d’amore di Francesco con il Signore e la Sua Parola.

Siamo stati “catturati dalla figura tutta evangelica di Francesco: il suo modo di accogliere la Parola di Dio affascina, attira, mette dentro un acuto desiderio di imitarlo”.

Dopo la celebrazione della S. Messa e il pranzo, si è svolta la condivisione fraterna su quanto esposto dal relatore al mattino.

In perfetto stile francescano, la condivisione ci ha permesso di aprire il cuore ai fratelli, ascoltandoci l’un l’altro, in un profondo scambio di risonanze e riflessioni intessute di vita vissuta.

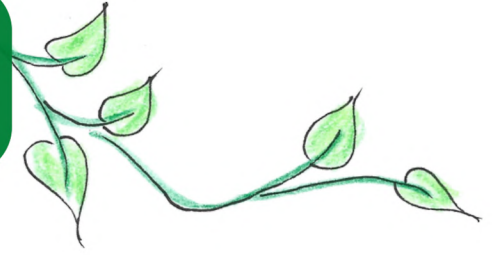
E’ stata una giornata veramente speciale in cui abbiamo gustato ancora una volta quanto ci ama il Signore che ci offre occasioni preziose per camminare insieme.

Arrivederci al terzo incontro “La Parola di Dio. I molti volti della Parola nella vita del credente” che si terrà a Paderno del Grappa il 16-17-18 giugno!

Emanuela



CI PRESENTIAMO



Giuliana Battaglia

Pace e bene a voi tutti!

Sono Giuliana Battaglia, della fraternità di Conegliano (TV), terziaria francescana dal 2012: da quasi un anno anche al servizio nel consiglio regionale come segretaria.

Credo molto nelle relazioni e per questo, dietro le carte, i file e le email, che caratterizzano il mio servizio, ricordo sorridendo le persone e i loro volti e davvero mi meraviglio nello scoprire la bellezza di tante persone (innamorate come me di Cristo e di San Francesco) che nella semplicità e nella quotidianità si impegnano - provando e riprovando - a vivere il Vangelo con l'aiuto delle proprie fraternità.

Insieme a voi il cammino sulla strada buona del regno dei cieli è indubbiamente entusiasmante e per questo ringrazio sempre il Signore che «mi diede dei fratelli».

Ricordiamoci sempre gli uni gli altri nella preghiera...



6

Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

Vita di
Fraternità!



FRATERNITA' DI CHIAMPO

La Fraternità di Chiampo lavora col cuore e con ... le mani!! Da diversi anni in Fraternità alcune sorelle sono impegnate nella realizzazione di manufatti in stoffa di fine fattura, che vengono messi in vendita con una bancarella, in occasione di particolari eventi del Santuario o del territorio. In particolare due sorelle, Daniela e Maria Rosa, seguono scrupolosamente tutte le fasi del lavoro e sono presenti in modo sistematico all'animazione della bancarella. Più volte si sono poste il problema della loro "eredità" e avrebbero avuto piacere che altre persone diventassero abili nella confezione di tali manufatti per poter continuare nella "tradizione". Una tradizione che sostiene economicamente in modo significativo i diversi progetti della Fraternità. Giovedì 2 marzo quindi hanno dato vita a una nuova iniziativa da condividere in Fraternità ma aperta anche all'esterno: l'acquisizione di competenze in merito a cucito, ricamo, ferri, uncinetto e tutto ciò che la creatività e le mani suggeriscono. Un'attività per principianti ma anche per esperte che diventano "consulenti" e mettono al servizio le loro conoscenze. Un'attività che permette inoltre di creare un'altra occasione di fraternità e di scambio di vita! Ringraziamo lo Spirito Santo che opera e "muove" i suoi fedeli sulla strada del bene!



SERATA BAND EFFATA' A MESTRE



Sabato sera 15 aprile, presso la Chiesa del Sacro Cuore di Mestre, la fraternità locale OFS ha organizzato e offerto alla città e alla parrocchia un momento di catechesi-concerto con il noto gruppo francescano EFFATA' che ha presentato il suo programma "Il Mistero della Tua presenza". Ottima l'esecuzione: testi e commenti hanno accompagnato il pubblico a riscoprire il senso e la bellezza della celebrazione eucaristica come momento di incontro con Dio.

www.effatafranciscanband.it



7

Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

XXX ANNIVERSARIO PER DON TONINO BELLO, TERZIARIO

Si ricorda in questi giorni il 30° anniversario della morte edificante di don Tonino BELLO (Alessano [Lecce] 18 marzo 1935; Molfetta 20 aprile 1993), terziario francescano. È stato dichiarato venerabile il 25 novembre 2021 da Papa Francesco. Il papà Tommaso era maresciallo; Maria Imperato, la mamma era una donna semplice e di grande fede. Ordinato Vescovo il 10 agosto 1982 nella Diocesi di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi. Aveva soli 47 anni. Dal 1985 guida di "Pax Christi", il movimento di pace della Chiesa sviluppatosi a livello mondiale. Il 7 dicembre 1992 - già operato di tumore allo stomaco - partì insieme a circa cinquecento volontari da Ancona verso la costa dalmata, dalla quale iniziò una marcia a piedi che lo avrebbe condotto dentro la città di Sarajevo, da diversi mesi sotto assedio a causa della guerra civile. La sua testimonianza di vita e i suoi scritti continuano a suscitare percorsi di PACE!



VISITA FRATERNA A CAMPOSAMPIERO



Domenica 16 aprile il Consiglio regionale ha incontrato la fraternità OFS di Camposampiero (PD).

Erano presenti il Ministro regionale Sergio Serena e l'assistente regionale fr. Andrea Vaona, accolti dal ministro locale Giorgio Sparisi, il suo consiglio e numerosi fratelli e sorelle con l'assistente locale fr. Alessandro Ratti.

In un clima di preghiera la fraternità ha potuto raccontarsi e presentare il suo cammino, segnato anche dall'accoglienza delle sorelle dell'ex fraternità di Rustega.

Non sono mancati interessanti approfondimenti sui servizi che i terziari svolgono nelle loro realtà attingendo energie e spiritualità dal cammino di fraternità scandito da due incontri mensili.

Il 19 febbraio, dopo 3 anni e mezzo di formazione, **Mauro, Mariella, Evylen e Carla** hanno emesso la loro professione perpetua nell'OFS. La Celebrazione si è svolta in Basilica presenti: l'Assistente Regionale Fra Mario Rama, l'Assistente della nostra fraternità Fra Alberto Boschetto, l'ex Assistente Fra Giorgio Cesaro, il P.Guardiano Fra Mario Favretto, il Ministro Regionale Sergio Serena, alcune sorelle della fraternità di Portogruaro. La S.Messa è stata animata dal coro parrocchiale di Meduna di Livenza che ha reso più solenne il rito. La festa si è conclusa in refettorio dove abbiamo cenato con tutti i frati in un clima di gioia francescana.

PROFESSIONI A MOTTA DI LIVENZA



VISITA FRATERNA TEMPIO VOTIVO VERONA

Il 1 aprile la fraternità del Tempio Votivo si è ritrovata per la visita fraterna con il Consiglio regionale. Erano presenti il Ministro regionale Sergio, il consigliere regionale Flavio, e l'assistente locale fr.Luigi Dima. Occasione buona per la fraternità per raccontare la propria esperienza di vita fraterna: a partire dai percorsi di relazioni vissute, anche con momenti di difficoltà (per esempio circa i fratelli che sono venuti meno di cui si sente ancora un eco forte) fino ai nuovi arrivati che portano nuove promesse per il futuro.

Una fraternità che nonostante i problemi dell'età e dei cambiamenti non si arresta e porta testimonianza di San Francesco nelle attività parrocchiali e nella zona di Verona.



9

Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

La Fraternità del cielo



Memoria grata per Maria Grazia Bruni

Un anno fa, giovedì 24 marzo, la Fraternità di Chiampo veniva raggiunta da una notizia che lasciava tutti ammutoliti: la nostra carissima Ministra Maria Grazia Bruni aveva raggiunto la casa del Padre. Nessuno aveva mai creduto o solo pensato a questa eventualità quando la malattia si era presentata nella sua vita!

Carissima Maria Grazia, solo la certezza profonda che sei in un'eternità meravigliosa accanto a tutte le persone che ti hanno amato, nell'abbraccio di un Padre accogliente e amorevole, ci ha permesso di sostituire le lacrime con un tenero sorriso quando ti pensiamo. Sentiamo la tua mancanza negli incontri di Fraternità, i nostri occhi ti cercano e ti rivedono nella bellezza della tua persona sobria e curata, ti incontrano mentre con la voce, leggermente spezzata dall'emozione, prendevi il microfono e ci parlavi... o nelle celebrazioni quando, per il tuo ruolo, eri costretta a salire sull'ambone e raccoglievi tutta la tua forza per parlare a tutti i presenti.

Ma ti sentiamo presente ... sì, abbiamo percepito da subito la tua presenza dentro ad ognuno di noi: ci sostieni, ci guidi, ci incoraggi e cammini al nostro fianco mentre, con passo non ancora sicurissimo, abbiamo ripreso il nostro percorso così meraviglioso, ma così complesso, di passare dal Vangelo alla vita sull'esempio di Francesco.

Ci hai lasciato una preziosa eredità spirituale, una testimonianza forte e autentica; ricordiamo la tua profonda fede, la tua autorevolezza ma anche la tua grande umiltà nell'espletare il tuo servizio di Ministra e di collaboratrice nel Santuario, la tua tenerezza e la tua capacità di ascolto e di empatia, i tuoi abbracci così intensi e così accoglienti, la tua trasparenza e la tua profonda coerenza tra vita e parola.

Sabato 25 marzo alle ore 15.00, tutta la famiglia francescana e tutte le persone che ti hanno amato e apprezzato si sono strette intorno a te e alla tua famiglia ricordandoti in una Santa Messa - presieduta da p.Fabio Spieller - momento speciale nel quale il Signore Gesù ci abbraccia e ci porta a fare Pasqua con Lui.



Mandate articoli e foto sulla vita
della vostra fraternità scrivendo a



perfettanotizia@gmail.com

Il tempio votivo in ricordo di Antonietta, Maria Grolli, Maria Mazzi, Sira...



* 4-10-1945 † 13-10-2022



MARIA MAZZI

Antonietta, Maria Grolli, Maria Mazzi, Sira...

Queste amate sorelle sono andate in Cielo nell'ultimo anno lasciandoci una grande ricchezza d'amore fraterno e l'esempio del loro cammino francescano umile e fedele.

L'ultima a lasciarci è stata Sira che si stava preparando alla professione. Ha raggiunto una professione "di desiderio" maturata attraverso la sofferenza fisica, come può testimoniare Gian Battista, che si stava preparando assieme a lei.

Professe da lungo tempo, invece, Antonietta e Maria Grolli provenienti dalla Fraternità di Santa Maria Regina che aveva deciso di unirsi alla nostra, di Santa Elisabetta d'Ungheria presso il Tempio Votivo di Verona.

Maria era stata Ministra della sua fraternità: donna di grande fede, umiltà, delicatezza d'animo e di modi, sapeva comunicare con dolcezza e discrezione. Agli incontri veniva con il marito Ferruccio ed il figlio Gaetano, francescani professi come lei. È salita al Cielo dolcemente ed inaspettatamente. L'abbiamo accompagnata nell'Eucaristia di commiato nel giorno dedicato alla Vita Consacrata.

Allo stesso modo, nel sonno, Antonietta ha accolto lo Sposo nel giorno del transito del nostro Padre Serafico. Francescana esemplare, donna dolce, serena, sempre positiva e sorridente, comunicava pace e amore. Era una presenza viva in Fraternità: raccontava le sue esperienze di vita, di famiglia, di preghiera, quanto amore intorno a lei, di figli e nipoti! Maria Mazzi è salita al cielo serenamente nel giorno di Ognissanti, assistita dal figlio Paolo, medico, che aveva curato amorosamente lei e il papà Enrico.

Maria con il suo sposo erano professi dal 1992, entrambi, per tanti anni, si sono presi cura della nostra chiesa con un'attenzione indicibile per ogni cosa.

Che coppia di anime pure, generose, aperte, cordiali! Lei, con Maria Grolli, Antonietta e Sira, è stata ed è una grande ricchezza per la nostra fraternità.

Ora dal Paradiso cantano la gloria del Signore e pregano per noi.

A cura della fraternità S. Elisabetta d'Ungheria, Verona.



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI



Aprile

sabato 1 - Consiglio regionale

domenica 16 - 2° Incontro formazione permanente

sabato 29 - Consiglio regionale



Maggio

domenica 14 - Giornata Mariana a Chiampo

Giugno

venerdì 16 - domenica 18 - Giornate formative residenziali aperte a tutti a Paderno del Grappa: "La Parola di Dio. I molti volti della Parola nella vita del credente".

Nota: inviate pure i vostri articoli alla e-mail della redazione (perfettanotizia@gmail.com): vi chiediamo di restare entro un massimo di 500 caratteri con contenuti attinenti alla vita concreta della vostra fraternità



**per i segretari delle fraternità:
avete notato che sul sito
ofsveneto.org nella pagina
fraternità non ci siete e volete
offrire informazioni?
Mandate il luogo di incontro e i
giorni in cui vi trovate, etc..
a web@ofsveneto.org
e viaggeremo !**

La Fraternità Regionale



Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro:	info@ofsveneto.org, ministro@ofsveneto.org, viceministro@ofsveneto.org
per segreteria :	segretario@ofsveneto.org
per gli assistenti:	assistenti@ofsveneto.org
per gli impegni economici:	economista@ofsveneto.org
per il delegato gifra :	del.gifra@ofsveneto.org
per le famiglie:	famiglia@ofsveneto.org
varie:	formazione@ofsveneto.org, comunicazione@ofsveneto.org
sito web:	https://www.ofsveneto.org/

per versamenti:

C/C postale 1047547631 oppure IBAN IT 59 U 07601 11800 001047 547631

Intestato a: Fraternità Regionale dell'Ordine Francescano Secolare del Veneto Beata Mamma Rosa

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova